

IERI

OGGI

DOMANI

Mensile a cura degli ospiti e del personale della casa albergo

Sommarario

Una ventata di aria fresca 1

Non solo una tombola 2

Visita didattica 2

Incontro con l'UNITALSI 4

Rubriche

La barzelletta del mese 2

Melodie della memoria 3

I festeggiati del mese 3

L'angolo di Vinicius 4

C'è posta per noi 4

Una ventata di aria fresca

Nell'ambito della collaborazione con l'Istituto Cossar di Gorizia, anche quest'anno sono arrivati nella nostra casa albergo due stagisti: Anna e Manuel.

Sono stati con noi tre settimane per quasi sette ore al giorno affiancando l'operatore nelle sue mansioni quotidiane.

Arrivavano puntuali alle otto, orario in cui gli ospiti fanno colazione, pronti a collaborare nella compilazione dei moduli delle presenze, a fare le fotocopie da consegnare ai vari settori di servizio e a portare la colazione in camera agli ospiti impossibilitati a salire in sala pranzo.

Il mercoledì è la giornata della ginnastica dolce e Anna e Manuel si sono dimostrati interessati e partecipi a questo momento di animazione, come a quello del pomeriggio che prevede il gioco della tombola. L'orto, dopo il riposo invernale, sta per riprendere vita, ma prima bisogna dissodare il terreno, togliere le erbacce e piantare i bastoni per i pomodori.

I due stagisti hanno saputo cogliere il valore di questa attività per una persona anziana, che in tal modo può avere la soddisfazione di veder crescere quanto piantato per la gioia di tutti. Gli ospiti hanno accolto favorevolmente la presenza di Anna e Manuel raccontando loro qualche episodio della propria vita o affiancandoli nell'esecuzione di qualche lavoretto di bricolage o giocando a carte. Si sono resi disponibili a riordinare lo sgabuzzino dove riponiamo mille oggetti e a riordinare la biblioteca dopo aver spolverato i libri.

Anna e Manuel, sempre desiderosi di apprendere, sempre sorridenti, hanno portato una ventata di aria fresca, dimostrando con semplicità quanto sia naturale la convivenza tra persone anche di età diverse.

S.C.



Non solo una tombola



È un giorno speciale Pasqua e non soltanto per la festività, ma al pomeriggio alla Brovedani c'è la tombola, un gioco nato nella seconda metà del 1800 in quella meravigliosa città di Napoli "sembra per contrastare il gioco del Lotto". Tuttavia certi scritti attestano che sia stato inventato sempre a Napoli, ma nell'anno 1937, senza però avere continuità, e se la storia ci indica questo, per l'occasione di Pasqua nella nostra comunità, il gioco non ha concesso interruzioni, ma ha persino ricevuto il nome strabiliante di "tombolissima" e assegnato



un uovo gigante di ben tre chili.

L'emozionante contesa ha visto impegnati numerosi concorrenti e tutti con le più serie intenzioni di vincere. Divertente ed emozionante l'annuncio dei numeri che ha tenuto in sospenso i partecipanti fino al fatidico 90, che ha premiato come fosse un premio alla vita i novantadue anni di Ines.

Il premio poteva esser poco o tanto, ma di certo, ha potuto scatenare la felicità di Ines, per poi contagiare di gaio entusiasmo tutti i contendenti con i quali la vincitrice ha diviso la cioccolata.

Viva la tombola, la compagnia e tutti gli anni di Ines che condivide con noi ospiti.

Luigino Bortolin

Visita didattica

Giovedì 18 aprile abbiamo ricevuto in visita didattica la seconda classe del Liceo delle Scienze Umane "S. Slataper" di Gorizia: tredici ragazze accompagnate da due insegnanti. Dopo un incontro con la nostra Responsabile di Struttura in sala Tv, che ha illustrato l'attività della nostra Fondazione, soffermandosi sulla gestione della Casa Albergo, il gruppo di studentesse ha visitato tutto il complesso. Approfittando della bella giornata, ha avuto modo poi di proseguire la visita anche nel parco, intrattenendosi nel Giardino d'Inverno. Il gruppo ha lasciato la Fondazione verso le ore 12.00: ogni studentessa ha portato via con sé una copia del libro "Vivere a Gradisca con la FOB" a ricordo di questa insolita esperienza didattica. Non nascondiamo il nostro piacere nel ricevere i ringraziamenti da parte della scuola per la visita definita *"formativa ed educativa...esperienza che ha inciso in modo significativo sul percorso curricolare degli studenti"*.



La barzelletta del mese



IN MOTORIZZAZIONE

Un breve diagolo all'ufficio della motorizzazione civile: «Le sue ruote anteriori sono irrimediabilmente rovinatè!» E lui: «Perché lei non ha ancora visto quelle posteriori!»

Rita Addimanda



Melodie della memoria

UNA NONNA RACCONTA

di Maria Beyers



Non mi pare sia passato tanto tempo, eppure, sono incuriosita al pensiero del visino che faranno i miei nipotini al sentire "il racconto della nonna". Vorrei raccontare loro alcuni ricordi dei primi anni del dopoguerra. In questi giorni mi è tornato alla mente ciò che per me, bambina in età di scuola materna, aveva qualcosa di spettacolare: la partenza delle automobili. Oggi con l'accensione elettronica, quella volta con manovella da inserire esternamente per l'avvio manuale del motore. Non mancava lo spazio necessario attorno alle macchine, le macchine erano poche. Ci voleva anche, possibilmente, un piccolo aiuto da parte del meteo, e non ultimo, un po' di ginnastica.

Mi crederanno se racconto loro degli indicatori di direzione? Quella freccia arancione che si alzava dalla fiancata, a sinistra per voltare a sinistra e così ugualmente per voltare a destra.

Che il traffico fosse scarso, i nipotini non avranno difficoltà a crederlo, ma che, quasi dieci anni dopo, in Germania, io abbia visto qualcuno fare il pic-nic in autostrada sulla corsia di emergenza? Tanto era ancora scarso il traffico e la consapevolezza al riguardo.

Un accenno lo voglio fare anche su quell'uomo in nero un po' misterioso che verso sera passava nelle vie ad accendere i lampioni per poi venire a spegnerli il mattino dopo.

...e per asportare le tonsille, anestesia con un panno di cloroformio. Alla fine in premio tanti tanti gelati, come anche per i bimbi di oggi!



Mantenendo il dovuto riserbo, ancor più riguardando una signora, non possiamo però non menzionare in questo nostro giornalino il compleanno da record di una nostra ospite festeggiato nello scorso mese di aprile.

Ancora tanti auguri di buon compleanno!!



I festeggiati di maggio (... visibili)



8 Luciano Angeli

14 Jelka Skerk

22 Celso Carint

28 Franca Palmiero



L'angolo dello staff dello chef Vinicius

dal menù del 22 maggio 2013

Dosi per 4 persone:

4 mezzi petti di pollo da 120 gr. l'uno,
2 uova,
1 limone,
1 arancia,
mezzo pompelmo,
3 spicchi d'aglio,
1 mazzetto di basilico,
1 rametto di rosmarino,
100 gr. di grana padano,
1 cucchiaino d'olio extravergine
d'oliva,
sale e pepe

POLLO IN CROSTA DI GREMOLATA

Preriscaldate il forno a 210 °C. Per la gremolata grattugiate le scorze degli agrumi, dopo averli lavati. Tritate l'aglio, il basilico, il rosmarino e grattugiate il grana padano. Mescolate il tutto con l'olio. Stendete la gremolata su un piatto; mettete le uova in una fondina e sbattetele con la forchetta. Appiattite i petti di pollo con il batticarne, passateli nell'uovo, poi nella gremolata. Disponeteli sulla placca del forno rivestita di carta apposita e infornate. Cuocete per 20 minuti. Servite i petti di pollo molto caldi.

BUON APPETITO!!

n.d.r. : potrebbero mancare degli ingredienti coperti da segreto culinario.

Incontro con l'UNITALSI

Mercoledì 10 aprile 2013 abbiamo avuto la visita di due funzionari dell'UNITALSI della sottosezione di Gorizia, che hanno illustrato agli ospiti della nostra Casa Albergo, le origini dell'associazione, così legate al Santuario Mariano di Lourdes, e tutte quelle iniziative di sostegno al volontariato che caratterizzano la sua azione. Quale sfondo ad una attività che, oltre a dare voce ed aiuto ad ammalati ed anziani, è dedicata anche alla spiritualità ed alla riflessione. Sono state raccontate, con l'aiuto della proiezione di alcuni filmati in DVD accompagnati dal delicato suono di una chitarra, alcune di quelle esperienze provate da chi le ha vissute in prima persona e che poi ha fatto proprie.

Anche alcuni nostri stessi ospiti presenti hanno avuto l'occasione di rammentare il "loro pellegrinaggio a Lourdes", magari di molti anni prima, ma che ancora ricordano con un po' di emozione e nostalgia.



C'è posta per noi

Cartolina da
BARCELLONA



Direzione, redazione, testi, foto, grafica e stampa realizzate dagli ospiti e dal personale della Fondazione.